LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il programma delle cerimonie per l'ingresso del nuovo Vescovo Mons. De Bernardi

Nell'adunanza tenuta l'altra sera, nel Palazzo Comunale, dal Comitato cittadino per Onoranze a S. E. Mons. Giuseppe De Bernardi, nuovo Vescovo di Prato in occasione del Suo ingresso nella Diocesi, venne definitivamente stabilito il programma delle cerimonie che si svolgeranno domenica prossima, giorno nel quale l'Eminente Presule sarà per la prima volta fra noi.

Il Podestà, nella sua qualità di Presidente del Comitato, lasciava ieri alla Cittadinanza pratese il seguente manifesto con il programma ufficiale delle cerimonie:

« Cittadini!

Col cuore pieno di esultanza vi annunziamo che domenica prossima 28 corrente S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe De Bernardi, nostro novello Vescovo, farà solenne ingresso nella Cattedrale di Prato.

Prepariamoci ad accogliere con venerazione e con affetto il Presule insigne per virtù e per meriti di apostolato si bene accoppiati in intima concordia con l'amor di Patria e l'ammirazione per il Regime, e dimostriamogli fino dal primo giorno della Sua venuta fra noi il nostro ossequio e la nostra prontezza nel collaborare alle opere di bene a pro del nostro popolo.

Sia questa dimostrazione il dono più gradito che noi presentiamo al novello Vescovo mentre sta per porre il piede in questa benedetta Terra di antica e salda fede, di non mai smentita operosità e di secolare attaccamento alle più nobili tradizioni di religione e di civismo.

* * *

Ecco il programma delle cerimonie: Ore 9: arrivo di S. E. Mons. Vescovo allo scalo dell'Autostrada di via Roma e formazione del corteo, che percorrerà il seguente itinerario: via Roma, via S. Trinita, piazza S. Francesco, piazza S. Maria delle Carceri, viale Piave (sosta davanti alla Cappella votiva di S. Anna per l'omaggio ai Caduti in guerra), piazza S. Maria delle Carceri, via Cairoli, piazza del Comune (sosta per l'omaggio ai Caduti fascisti), corso Principe Amedeo, via Luigi Muzzi, Largo Carducci, piazza del Duomo.

Ore 9,30: Processione liturgica dal Palazzo Vescovile alla Cattedrale, con giro della piazza del Duomo. Vi prenderanno parte il Rev. Capitolo e il Clero regolare e secolare della Diocesi in abito corale. Ingresso di Mons. Vescovo in Cattedrale. La Società Corale « Guido Monaco » canterà l'*Ecce Sacerdos Magnus* del m.o don Lorenzo Perosi: quindi la Società Corale « Giuseppe Verdi » il *Sacerdos et Pontifex*.

Ore 10: Messa Pontificale di S. E. Mons. Vescovo, con Omelia e Benedizione Papale. La Cappella della Cattedrale eseguirà la *Missa secuda Pontificalis* del m.o don Lorenzo Perosi. Saranno presenti tutte le Autorità.

Ore 18: Solenne ostensione straordinaria del Sacro Cingolo di Maria SS. con l'intervento ufficiale del Municipio e delle Autorità.

Ore 18,30: Ricevimento offerto dal Municipio nel Palazzo Comunale in onore di S. E. Mons. Vescovo.

Si pregano i cittadini di esporre la Bandiera tricolore e di addobbare le finestre, specialmente lungo il percorso del corteo, nonchè di illuminare le case alla sera.

Durante il corteo faranno servizio i Corpi musicali e le campane della città suoneranno a festa.

* * *

Ci comunicano che nell'adunanza del Comitato per le onoranze a S. E. Mons. Vescovo sono state raccolte fra i presenti le seguenti offerte a vantaggio della distribuzione dei viveri che si effettuerà per il tramite delle Conferenze Vincenziane cittadine nel giorno dell'ingresso solenne del novello Vescovo.

On. Podestà del Comune di Prato L. 100 - Avv. Guido Perini, 50 - Ing. Breschi, 50 - Cav. Ettore Briganti, 50 - Avv. Rigoli Giuseppe, 50 - Cav. Barbieri, 5 0- Prof. Bellia, 50 - Can. Diego Sarti, 25 - Magni cav. Fortunato, 25 - Franchi avv. Tommaso, 25 - Can. Ballerini Ovidio, 25 - Ing. Plutarco Bardazzi, 25 - Sig. Becherucci, 25 - Dott. Magni Guido, 25 - Dott. Parenti Cesare, 25 - Prof. Adelio Colzi, 25 - Sig. Ferrucci Segretario Comunale, 25 - M. R. don Pieragonli, 20 - Cav. Pergentino Calamai, 20 - Prof. Fatini, 10 - Cav. Paradisi C., 10 - Sig. Mansutti, Centurione M. V. S. N., 10 — Totale L. 715.

La Presidenza delle Conferenze Vincenziane ringrazia sentitamente tutti i componenti il Comitato, e primo l'On. sig. Podestà augurandosi che pel loro esempio non vorranno essere avari del loro aiuto quanti hanno la possibilità di coadiuvarlo perchè l'aiuto che i poveri ne risentiranno sia più largo e generoso che sia possibile.

Stato Civile di Prato
del 23 Maggio 1933

Nati	**2**
Morti	**1**

Statistica demografica settimanale
dal 13 al 19 marzo 1933

Nati: Melani Fiorenzo; Chiriconi Romano; Gelli Francesco; Santi Enzo; Dolfi Franca; Tofani Miranda; Tognelli Mario; Bigagli Loretta; Becagli Luciano; Bruni Guido; Cherubini Miranda; Scarselli Sara; Martini Roberto.

Morti: Papi Vasco, anni 25; Biancalani Olinto, anni 72; Storai Vivi Palmira, anni 48; Pierotti Carlo, anni 75; Magni Mario, giorni 18; Cafissi Tito, anni 74.

Pubblicazioni matrimonio: Breschi Roberto e Magnolfi Auda; Pesucci Roberto e Pacchiani Elena; Carraresi Orazio e Meoni Gennara; Nuti Renato e Boccaccini Ida; Baldi Fallero e Baldini Leda; Rosi Alimo e Rossi Maria; Sarti Giotto e Bianchi Toeca; Bigagli Ezio e Bellini Elena; Nincheri Manlio e Bovi Velia; Mannelli Fernando e Bertini Elia; Doni Turiddu e Pieraccini Valentina; Pallonì Giuseppe e Vannini Rina; Favi Sirio e Fantini Ada; Caloni Gino e Fiaschi Annita; Menici Donatello e Vannucci Fedora; Barni Guido e Targetti Bianca; Verniani Ruggero e Marucelli Tosca; Chiti Abdon e Bessi Rita.

Matrimoni: Buonaiuti Martino e Gelsomini Vittoria.

Sezioni Rurali

Vaiano — Nati: nessuno; Morti: Milanesi Nicli, anni 4.

Iolo — Nati: Acciaioli Ledo; Carlesi Carla. — Morti: Rosati Vilman, anni 20.

L'imprudenza di un bambino

Ieri mattina circa le ore 7, il bimbo Badiani Ernesto di Ruffo di anni 5, senza fissa dimora, appartenente ad una famiglia di suonatori ambulanti, mentre correva sul piazzale dei Macelli intorno ad un organo di proprietà del proprio padre, provocava la caduta dell'organo stesso che andava a colpire ad una gamba il piccolo Badiani.

Il disgraziato bambino rimaneva esamine per terra gridando per il forte dolore.

Trasportato d'urgenza all'ospedale veniva ivi ricevuto dal medico di turno dott. Fioravanti il quale dopo averlo amorevolmente curato lo faceva ricoverare nella infermeria rilasciandogli il seguente referto: « Frattura completa della gamba destra 3.o medio, guaribile in giorni 30 s. c.

VARIE DI CRONACA

Una serie di disgrazie lievi. — Certo Calamai Donatello di Leonello di anni 42 da Coiano si presentava al nostro Ospedale ieri alle ore 13,45 dichiarando di essere caduto nel fiume «Bardena».

Il dott. Della Rella gli prodigava le cure del caso riscontrandogli ferite lacero contuse allo zigomo sinistro, contusioni escoriate alla gamba sinistra, distorsione polso destro, guaribile in 7 giorni, s. c.

— Mentre ieri circa le ore 16 tale Dolci Casimirro era intento al proprio lavoro si feriva alla mano sinistra con uno scalpello.

Presentatosi all'ospedale veniva curato dal dott. Mazzei che lo giudicava guaribile in giorni 8, s. c.

— L'infermiere Franchi Guglielmo fu Giuseppe di anni 46 da Prato nel dare una iniezione ad un ammalato si feriva disgraziatamente con l'ago della siringa.

Presentatosi al Pronto Soccorso del nostro Ospedale veniva ricevuto dal medico di turno dott. Mazzei il quale gli riscontrava una ferita da punta (ago) al polso destro giudicandolo guaribile in giorni 5. s. c.

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza è presieduta dal Vice Pretore Onorario, cav. avv. Giuseppe Campani, Cancelliere Carlo Giardino.

Per avere transitato abusivamente sull'auto-strada. — Le prime cause portate in discussione sono quelle contro tre persone imputate di avere transitato sull'auto-strada abusivamente.

Bini Alamanno, fu sorpreso dall'agente Mario Mariotti la mattina del 16 dicembre dello scorso anno mentre transitava in bicicletta nel tratto Prato-S. Piero Agliana. Egli si giustifica dicendo che essendo stato incaricato da certo Meoni di procedere ad alcuni lavori di manutenzione in alcuni punti dell'autostrada, la percorreva per raggiungere la località ove i lavori stessi dovevano essere compiuti.

Dopo la deposizione dell'Agente verbalizzante, il P. M. rappresentato dall'avv. Rodolfo Del Lucchese domandava l'assoluzione dell'imputato per insufficenza di prove.

Il difensore, avv. Martini concludeva chiedendo l'assoluzione con la formula più ampia.

Il Vice Pretore, assolveva il Bini perchè il fatto da lui commesso non costituisce reato.

— Segue la ragazza Matteini Giulia, sorpresa dallo stesso Agente Mario Mariotti, il giorno 2 gennaio ultimo scorso mentre attraversava l'autostrada.

La Matteini afferma di non essersi mai avventurata sull'autostrada ed afferma anche che mai ebbe ad incontrarsi con l'agente.

Quest'ultimo, infatti depone di non riconoscere nell'odierna imputata colei che egli vide il giorno 2 gennaio ed alla quale contestò la contravvenzione.

Di fronte a queste resultanze il P. M. avv. Rodolfo Del Lucchese domanda l'assoluzione per insufficenza di prove, ma dopo la difesa dell'avvocato Cino Martini, il Pretore assolve la ragazza per non aver commesso il fatto.

— Niccoletti Artemio fu Raimondo, di S. Niccolò Agliana, si trovava in compagnia del Bini Alamanno, quando fu sorpreso dall'Agente Mariotti che anche a lui contestò la contravvenzione per aver transitata abusivamente sull'autostrada in bicicletta.

L'imputato si giustifica come il Bini ed il Pretore, udite le conclusioni del P. A. Del Lucchese e del difensore avv. Martini, assolve il Niccoletti per non aver commesso il fatto senza dolo.

Una serie di violazioni alla Legge sui Corsi Premilitari. — Bigagli Agostino, fu Giuseppe, di anni 53, limorante a Prato, deve rispondere della violazione alla legge sull'obbligo dell'istruzione premilitare, per non aver fatto frequentare i corsi al proprio figlio a nome Alighiero.

Egli si discolpa dicendo che nel periodo che il figlio doveva frequentare i corsi questi si ammalò e nello stesso tempo si ammalarono pure la moglie ed il padre dell'imputato che morirono a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro. Il Bigagli non sa però precisare le date precise di questi avvenimenti per cui il P. M. rappresentato dall'avv. Gino Martini, domanda la revoca del Decreto Penale che era stato impugnato e la condanna dell'imputato a L. 60 di ammenda ed alle spese di giudizio.

Il difensore d'ufficio, comm. avv. Rigoli, si dichiara remissivo ed il Vice Pretore, condanna il Bigagli a L. 100 di ammenda ed alle spese di giustizia revocando il Decreto Penale.

— Targetti Pietro, fu Cesare, di anni 56, dimorante a Prato, è anche lui opponente ad un Decreto Penale che lo condannava a L. 60 di ammenda per avere omesso di far frequentare a suo figlio Orfeo i corsi premilitari.

L'imputato si difende dicendo che al tempo delle istruzioni suo figlio si era prodotto del male ad un ginocchio in seguito ad una caduta di bicicletta. A prova di ciò esibisce un certificato medico dal quale però si rileva che precedentemente all'infermità il giovane aveva lasciate diverse lezioni.

Dopo la deposizione del Centurione Giovanni Mansuetti, il P. M. avv. Gino Martini, domandava la revoca del Decreto Penale e la condanna del Targetti a L. 60 di ammenda ed alle spese di giustizia.

Il Vice Pretore, dopo la difesa di ufficio del comm. avv. Giuseppe Rivoli, condannava l'imputato a L. 70 di ammenda ed alle spese di giudizio, revocando in pari tempo il Decreto Penale.

— Carretti Cornello, fu Giovacchino, residente a Calenzano, è un'altro opponente a Decreto Penale che per gli stessi motivi dei precedenti imputati lo condannava a L. 60 di ammenda.

Egli produce due certificati medici dai quali resulta che suo figlio Armando era dovuto esser mancante a diverse lezioni dei Corsi premilitari a causa di una malattia di cui fu affetto per diversi giorni.

Udita la deposizione del Centurione Giovanni Mansuetti, il P. M. rappresentato dall'avv. Alessi, domandava l'assoluzione dell'imputato per insufficenza di prove.

Il difensore, avv. cav. Riccardo Banci Buonamici, concludeva chiedendo l'assoluzione perchè il fatto non costituisce reato ed il Vice Pretore mandava assolto il Carretti con la formula richiesta dal rappresentante della Legge.

L'odierna cerimonia celebrativa
in piazza del Comune

Le Associazioni delle Famiglie Caduti in guerra e dei Reduci, invitano la cittadinanza e tutte le Associazioni per le ore 10,30 di oggi 24 maggio in piazza del Comune, per la celebrazione dell'annuale dell'entrata in guerra.

Oratore ufficiale designato dalla Federazione provinciale fascista sarà l'ex combattente decorato al valor militare comm. prof. Luigi Tenca.

Alle ore 11 precise verrà asoltata la parola dei Condottieri della grande guerra radiotrasmessa da Roma.

Adunata dei Volontari

I Volontari di guerra del gruppo di Prato dovranno trovarsi la mattina di mercoledì 24 maggio ad ore 9 precise tutti indistintamente alla Sede in Corso Principe Amedeo per rinnovare nel Sacrario la corona di lauro che vuol essere corona di gloria e devoto omaggio alla memoria dei camerati caduti.

I volontari parteciperanno dopo con le altre rappresentanze alle eventuali cerimonie ufficiali di celebrazione della storica fatidica data.

E' fatto obbligo di portare il fazzoletto cremisi e le decorazioni di guerra.

Il Presidente: cap. dott. *Arturo Masson.*

La festa dell'Ascensione
al Chiesino di Cavagliano

Domani, solennità dell'Ascensione di Nostro Signore, si svolgeranno i tradizionali festeggiamenti al Chiesino di Cavagliano, col seguente ordine ed orario:

Ore 5,30-6: Riunione dei gitanti pratesi presso la Chiesa dei RR. PP. Cappuccini. Ore 6: Partenza della comitiva per Cavagliano, ore 7: omaggio di fiori all'Altare di Maria SS. nel Chiesino e Celebrazione della S. Messa. Al Vangelo dirà parole di circostanza il rev.mo celebrante, ed al termine della S. Messa saranno fatte le rituali rogazioni che termineranno colla benedizione sulla città.

I gitanti potranno scegliere a loro piacimento l'ora e la via del ritorno, dopo aver consumata la necessaria refezione, e dopo aver goduto dell'incantevole panorama.

Tutti i buoni pratesi sono invitati a prender parte alla gita che, oltre a dar modo di soddisfare al precetto festivo, contribuirà alla elevazione dello spirito ed alla salute del corpo.

Chiusura di transito stradale

Il Gabinetto del Podestà comunica: « Che per i lavori di pavimentazione stradale resterà chiuso da oggi al transito ruotabile il tratto di strada Lucchese «Francesco Ferrucci» compreso fra via S. Gonda e Piazza S. Marco.

Per tutta la durata dei lavori il transito per Prato e da Prato sarà verso via S. Gonda, Via delle Fonti, Via Zarini e viceversa.

"La fiamma spenta,, al Novelli

Prossimamente al Politeama « Novelli » verrà rappresentata dal Gruppo Filodrammatico « I. Paolieri », sotto gli auspici dell'O. N. D., il dramma in tre atti di Alfredo Ciatti « La fiamma spenta ». Come ognuno ricorda la nuova produzione del concittadino Ciatti venne presentata la prima volta qualche settimana fa alla « Guido Monaco » ove ottenne un buon successo.

Siamo certi che moltissimo pubblico la sera della rappresentazione accorrerà al Politeama « Novelli » per ascoltare questo nuovo dramma.

Il Segretario federale alla partenza del Campionato dei Fasci Giovanili

Sappiamo che il dott. Alessandro Pavolini segretario federale della Provincia e comandante dei Fasci Giovanili, dava la partenza al Campionato Provinciale dei Giovani Fascisti che come è noto avrà domani il suo svolgimento con partenza ed arrivo dalla nostra città.

La presenza del massimo Gerarca della Provincia accresce certamente l'importanza della manifestazione già di per sè stessa importantissima.

Il dott. Pavolini dopo aver dato la partenza ai giovani atleti seguirà la gara e così egli potrà ammirare per tutto lo svolgersi di essa il valore dei Giovani Fascisti concorrenti che certamente dovranno ancor di più impegnarsi per fare uan ottima figura.

Littorio di Casalguidi batte
Juventus di Tavola 1 a 0

Nel giro di un quarto d'ora di gioco, la rete dei neri del Casal Guidi aveva di già corso per tre o quattro volte serio pericolo e la fisonomia del gioco era chiara: la vittoria dei verdi di Tavola era nelle previsioni di tutto il pubblico ed anche, scommetteremmo, dei giocatori stessi del Littorio. Non uno ma due goals i verdi avrebbero dovuto marcare in questo periodo, giusto frutto della loro prevalenza. I neri devono unicamente il risultato della giornata al loro portiere che ha fatto delle parate, senza dubbio fortunose, ma coraggiose, quasi diremo temerarie. Due o tre volte l'abbiamo visto gettarsi su i piedi degli attaccanti del Tavola e salvare delle situazioni assolutamente critiche.

I verdi del Tavola hanno un poco rallentato le maglie: la vittoria si vedeva che non poteva sfuggire; ma la fine del primo tempo trovava le squadre ancora sul punteggio bianco.

La ripresa è stata più nervosa. I verdi volevano marcare ad ogni costo. E' nato dell'orgasmo fra le file; qualche spostamento non necessario, e la squadra ha perso di efficenza. I neri, raccolti in gran parte a difesa della porta per conservare il match nullo, tenevano duro e la partita era una vera gazzarra senza nome e senza contenuto tecnico.

Poi è nata la beffa. Una punizione dal limite contro il Tavola. Tuci si incarica di eseguire la punizione e calcia direttamente in porta. La palla spiove precisa e giunge all'altezza del montante superiore e s'insacca in rete, senza che Magnolfi, ingannato dal sole che gli batte in faccia, si muova neppure. La partita da allora è finita. Vani sono gli sforzi dei verdi per raggiungere il pareggio e la fine è salutata dal giubilo dei casalesi intorno a Tuci che ha portato alla sua squadra quella, come poche volte oggi, infedele vittoria.

Le squadre in campo:

Juventus di Tavola: Magnolfi, Gelsomini, Raffaelli I, Raffaelli II, Gelsomini II, Mochi, Grassi, Martelli, Sernesi, Zeloni e Galli.

Littorio: Ginanni, Occupati, Tasselli, Cristi, Vettori I, Gargini, Finanzi, Paolini, Vettori II, Benti, Tuci.

Ha arbitrato il sig. Tarchiana.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi 75.51 — Londra 64,93 — Svizzera 370.85 — New Yor k16.40 — Germania 4.52 — Austria 2.03 — Spagna 165.42 — Praga 57.79 —Belgio 2.69 — Olanda 7.77 — Grecia 11.07 — Svezia 3.35 — Belgrado 26.01 — Norvegia 3.31 — Budapest 2.41 — Danimarca 2.91 — Canadà 14.42 — Russia 99.07.

Cronaca di Firenze

IL NUOVO PRESIDENTE
della Sezione Volontari di Guerra

L'on. Coselschi, presidente dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, ha accolto le dimissioni del prof. Stoppato da presidente della Sezione fiorentina ed ha chiamato a sostituirlo il camerata conte gr. uff. Goretto Goretti de Flamini, che è stato tra i primi fondatori della locale Sezione.

Al camerata conte Goretti Flamini giunga il nostro augurale alalà.

L'inizio della nuova quindicina
alla nostra Corte d'Assise

Venerdì, s'inizierà la nuova quindicina alla nostra Corte d'Assise col processo a carico del fiorentino Pacini Adolfo, imputato d'omicidio aggravato in persona di Demostene Gilli.

L'imputato sarà difeso dall'avv. Contini. Presiederà la Corte il comm. Carnaroli e sosterrà la pubblica accusa il comm. Ridolfi.

Commesso viaggiatore arrestato
per appropriazione indebita

In seguito a mandato di cattura, spiccato dal Sostituto Procuratore del Re avv. Pietro Giudice, i Carabinieri della Squadra Investigativa hanno ieri proceduto all'arresto certo Alberto Reggioli, fu Cesare, di anni 51, dimorante in via Giovanni Fattori n.o 5, ritenuto responsabile del reato di appropriazione indebita in danno della Ditta «Italianissima» di Firenze. Il Reggioli infatti, nella sua qualità di commesso viaggiatore della ditta suddetta riceveva in consegna un baule contenente cappelli da signora e tipi di vellette che vendeva intascando per proprio conto il ricavato, ascendente alla somma di L. 1100.

Il Reggioli è stato associato al Carcere delle Murate.

Grave disgrazia di un giovane

Vittima di una grave disgrazia è rimasto ieri sera il giovane Vasco Marranci di Ezio, di anni 20, abitante nel Viale Petrarca 48.

Verso le ore 23, mentre presso il Piazzale Galileo giuocava con alcuni compagni, cadeva a terra producendosi una grave contusione con probabile frattura della colonna vertebrale. Trasportato all'ospedale Vespucci il Marranci è stato giudicato guaribile in quaranta giorni s. c.

CRONACA DI MONSUMMANO

LE CAUSE IN PRETURA

All'udienza penale del 20 maggio 1933, della locale Pretura — Pretore dott. Giuseppe Pirolo, ff. Cancelliere Lotti Mario, Ufficiale Giudiziario Bosoherini — sono state discusse le seguenti cause:

— Barbini Quintilio e Gasperetti Giovanni rispettivamente residenti a Montecatini Terme ed a Borgo a Buggiano, sono opponenti al decreto penale di questa Pretura del 16 marzo 1933, con cui furono condannati a lire 300 di ammenda ciascuno per contravvenzione alle leggi sulle Assicurazioni Sociali.

Il Pretore, accogliendo la tesi difensiva, assolve entrambi gli imputati dichiarando estinti i reati loro ascritti per effetto del suddetto decreto di amnistia.

— Parigini Francesco fu Gaspero, di anni 54, residente a Uzzano, è opponente al decreto penale di questa Pretura del 10 maggio u. s., con cui venne condannato a lire 1000 di multa per il delitto di cui all'art. 516 Codice Penale per avere posto in vendita del latte annacquato al 21 per cento.

Il Pretore ha condannato l'imputato stesso alla pena di lire 400 di multa ed alla pubblicazione della sentenza sul giornale « Il Ferruccio ».

— Matteucci Bruno fu Domenico, di anni 30, da Ponte Buggianese, è pure opponente al decreto penale in data 10 maggio 1933, con cui venne condannato a lire 800 di multa per avere posto in vendita del latte scremato al 17 per cento.

Dalle risultanze dibattimentali è rimasta provata la responsabilità dell'imputato per cui il Pretore lo ha condannato a lire 250 di multa ed alla pubblicazione della sentenza sul giornale « Il Ferruccio ».

— Mucci Marino di Paolo e Mucci Italo di Paolo, residenti a Montecatini Valdinievole, sono comparsi per rispondere di porto abusivo d'arma, di caccia abusiva e di contravvenzione alla legge sulle Concessioni Governative.

Il Pretore ha ritenuto entrambi gli imputati colpevoli dei reati loro ascritti e li ha condannati a giorni 10 di arresto, lire 600 di pena pecuniaria e lire 200 di ammenda per ciascheduno, beneficiandoli della condizionale per anni due.

CRONACA DI EMPOL

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

La celebrazione del 24 Maggio

Stamani, alle ore 11, sarà celebrato, in piazza del Littorio, il diciottesimo annuale dell'entrata in guerra. Sarà oratore ufficiale il console Mario De Roberto, che parlerà dal balcone della Casa del Fascio. La celebrazione sarà preceduta da una manifestazione radiofonica della Discoteca di Stato.

Verrà infatti trasmessa dall'« Eiar » la voce dei condottieri, usufruendo di una serie di dischi in cui tali voci sono state registrate.

Il prof. Gavino Gabriel, direttore della Discoteca di Stato, presenterà questo materiale raccolto dall'Ente, precedendo con brevi parole la radiotrasmissione dei dischi, la quale, attraverso un'apposita organizzazione di apparecchi radiofonici permetterà di far giungere anche alla cittadinanza empolese la voce dei Capi che guidarono alla vittoria le forze armate d'Italia.

LE ADUNATE

I fascisti sono invitati ad intervenire alla celebrazione del diciottesimo annuale dell'entrata in guerra, che avrà luogo in piazza del Littorio, alle 11 di stamani. Sarà oratore ufficiale il console Mario De Roberto.

I balilla appartenenti alla II Coorte dovranno trovarsi stamani, alle ore 10,30, in via Leonardo da Vinci per partecipare alle cerimonie indette per l'annuale dell'entrata in guerra.

La celebrazione nelle Scuole
ALLA R. SCUOLA D'AVVIAMENTO PROFESSIONALE.

Ieri matina, secondo le istruzioni emanate in proposito dall'on. Ministero dell'Educazione Nazionale, a tutti gli alunni della R. Scuola secondaria d'avviamento professionale « Leonardo da Vinci », fu commemorato l'anniversario dell'entrata in guerra.

Il prof. dott. Alfonso Catarzi e il prof. dott. Tullio Mazzantini parlarono ai giovani del glorioso avvenimento suscitando nei piccoli cuori un vivo entusiasmo.

AL COLLEGIO CALASANZIO

I Padri Scolopi, aderendo alle direttive ministeriali, hanno commemorato l'anniversario della nostra dichiarazione di guerra all'Austria dinanzi a tutti gli alunni, che sono stati riuniti alle ore 11,30 nell'elegante teatro dell'istituto.

Uno scroscio di applausi ha salutato l'arrivo del dott. Dino Salvadori, che era stato pregato dai Padri stessi di tenere il discorso ufficiale. Il Padre Rettore lo ha presentato agli alunni e agli insegnanti con opportune parole.

L'oratore, dopo un monologo sulla storia di Roma, detto egregiamente dall'alunno Antonio Bernardi, ha iniziato il suo dire rievocando brillantemente le varie fasi della nostra guerra, dalla sua dichiarazione a Vittorio Veneto. Ha detto il martirio dei soldati italiani, il sacrificio dei combattenti, l'eroismo dei gloriosi caduti, tutti inspirati e confortati dal fulgido esempio di S. M. Vittorio Emanuele, il Re Soldato. Ha concluso il suo vibrante discorso auspicando il riconoscimento dei meriti dell'Esercito italiano e dei diritti dell'Italia vittoriosa rivendicati dal Duce.

Insegnanti ed alunni hanno caldamente applaudito l'oratore.

ALLE SCUOLE ELEMENTARI

Ieri matitna tutti gli insegnanti delle nostre scuole elementari commemorarono gli alunni con opportune parole il diciottesimo annuale dell'entrata in guerra.

Nel pomeriggio le scolaresche vennero riunite nella palestra scoperta di via Leonardo da Vinci dove ebbe luogo la cerimonia del saluto alla bandiera. Furono in ultimo eseguiti in coro l'Inno del Piave e Giovinezza.

Una gara di attività fascista
fra i professori

La « Scuola Fascista », organo ufficiale dell'Associazione Fascista della Scuola, nel suo ultimo numero ha pubblicato il risultato della gara bandita fra i professori medi italiani per una gara di attività fascista.

Alla gara avevano partecipato circa 2000 professori. Tra i premiati, in provincia di Lucca, con attestato di benemerenza, è l'egregio nostro concittadino cav. prof. Mario Mazzinghi della R. Scuola d'Avviamento « Carlo Del Prete ». La Commissione giudicatrice era stata nominata dal Segretario del Partito S. E. Starace.

Siamo lieti di questo pubblico riconoscimento di un'attività, spesa senza soste nè risparmio, in favore de' nostri giovani e dell'idea fascista ed esprimiamo all'amico Mazzinghi i rallegramenti più vivi.

Feste religiose
a San Martino a Pontorme

Favorita da una splendida giornata si svolse, domenica 21 maggio a S. Martino, a chiusura delle solenni Quarantore e la festa delle nozze d'argento del parroco don Tullio Morelli.

Alle 7,30 giunse S. E. Mons. Bartoloni, Delegato Apostolico in Egitto e Terrasanta, il quale celebrò la S. Messa e, dopo un fervorino davvero splendido, distribuì per la prima volta la S. Comunione ai fanciulli della parrocchia.

Alle ore 10,30 don Tullio Morelli, assistito da numeroso stuolo di sacerdoti, celebrò la sua messa giubilare.

Erano presenti in abiti prelatizi S.E. Mons. Bartoloni e mons. cav. dott. Gennaro Bucchi, proposto di Empoli e, nei posti riservati, parenti e amici del festeggiato.

Il Coro dell'Ambrogiana cantò la messa in musica di Oreste Ravanello e negl'intermezzi il nostro concittadino prof. Azzo Maestrelli eseguì egregiamente dei pezzi per violino.

La sera i vespri, il *Te Deum* e la Benedizione Eucaristica, preceduta da parole di ringraziamento del festeggiato, posero fine alla bella festa.

Per i commercianti

La Delegazione del commercio comunica:

Si rende noto che il Console De Roberto, dopo aver celebrato la ricorrenza del 24 maggio, riceverà, alle ore 12, i commercianti di questa delegazione.

Stato Civile di Empoli
del 23 Maggio 1933

Nati	**4**
Morti	**1**

Dopo l'inaugurazione
della Casa del Fascio

Domenica mattina, alle ore 11, presenti il vice Segretario Federale avv. Fantechi e le autorità cittadine, il rev.do prof. don Giuseppe Chiarugi, Cappellano dell'O. N. B., accompagnato dal Segretario Politico ten. Vieri Valtancoli e con l'assistenza dell'avanguardista Montagni Guido e del balilla Mancini Vincenzo, benedìva la nuova Casa del Fascio. Quindi impartiva la benedizione ai gagliardetti del Fascio femminile, del Dopolavoro Comunale, e dei Gruppi fascisti di Villanuova e di Ponzano, ponendoli sotto la protezione di S. Rosa da Viterbo.

UNA RIUNIONE
dei produttori di latte

L'Ufficio Zona della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori comunica:

Venerdì prossimo, 26 corr., alle ore 14,30, in Firenze, nel salone del Consorzio Agrario, piazza Signoria 8, avrà luogo una riunione di tutti i produttori di latte della provincia di Firenze.

In tale riunione verrà discusso uno schema di soluzione della questione del latte; perciò si pregano tutti gli agricoltori interessati di volere intervenire.

Pubblicazione di ruoli

Il Podestà rende noto che i ruoli sottoindicati sono resi pubblici nella Segreteria del Comune per 8 giorni consecutivi, a cominciare da oggi, con facoltà agli interessati di ricorrere entro i 30 giorni successivi alla Prefettura per soli errori materiali:

Sindacati Fascisti dell'Industria - matricola degli esercenti una libera attività non intellettuale per l'anno 1933.

Per 15 giorni è pure in pubblicazione alla Segreteria del Comune la matricola dei datori di lavoro per l'anno 1933.

Condannato per una serie di furti

Al Tribunale di Firenze venne discusso il processo contro Sereno Bucalossi di Antonio, di anni 31, residente a Certaldo, perchè imputato di una serie di furti e di calunnia in danno di Oscar Morelli.

Il Tribunale ritenne il Bucalossi colpevole di furto continuato aggravato e lo condannò a due anni, 8 mesi di reclusione e a L. 2666 di multa, assolvendolo dal reato di calunnia per insufficienza di prove.

Un arresto

Perchè condannato a 10 giorni di detenzione i carabinieri di Fucecchio traevano in arresto Stefanelli Giuseppe di Ulisse, residente in località Maionco di Fucecchio.

Per caccia e porto d'armi abusivo

I carabinieri della stazione di Vinci in seguito a un ordine di carcerazione spiccato dal Pretore di Empoli traevano in arresto Cocchini Guido fu Cesare, nato a Cerreto Guidi e residente a Vinci, il quale dovrà scontare una pena di 12 giorni per porto d'armi abusivo e per caccia.

Una serie di disgrazie

Cianetti Sergio di Primetto, operaio della Manifattura Vetraria, si produceva durante il lavoro una ferita lacero contusa al dito indice della mano destra.

Il medico che gli aveva a prodigare le cure del caso lo giudicava guaribile in 10 giorni.

— con un bicchiere Caciagli Virgilio di Pilade, di anni 26, da Empoli, si produceva una ferita per la quale era ritenuto guaribile in 8 giorni.

— L'operaia della Manifattura Vetraria, Ulivelli Emma di Luigi, di anni 18, dal Pozzale, urtava per disgrazia in una cassa di legno ferendosi al piede destro. Il medico presso cui si rivolgeva per le necessarie cure lo giudicava guaribile in otto giorni.

— Con un vaso di vetro Borsini Vittorio di Eugenio, di anni 17, da Limite, si feriva al margine ulnare della mano destra.

Il medico, presso cui l'infortunato si rivolgeva per le necessarie cure lo dichiarava guaribile in 10 giorni.

Una distorsione al dito pollice destro si produceva urtando contro una cassa di legno l'operaio della Vetreria Etrusca Nalesso Carlo di Luigi, di Empoli. Ne avrà per otto giorni.

Coloni in contravvenzione

Per aver fatto vagare nell'abitato i loro cani sprovvisti di museruola i carabinieri dichiaravano in contravvenzione i coloni Pertici Giuseppe fu Serafino e Nardi Benvenuto di Francesco, da Montalone.

Investito da un'automobile

Veniva ieri condotto all'ospedale, per essere stato investito da un'automobile, Vettori Gaetano fu Gaetano, di anni 20, da Fibbiana. Il dott. Bini gli riscontrava una ferita lacero contusa alla regione parietale destra per cui lo giudicava guaribile in dieci giorni.

CORSA CICLISTICA

Il Fascio Giovanile di Combattimento ci comunica:

Si ricorda agli interessati che venerdì 26 c. m. alle ore 20 si chiudono le iscrizioni alla Corsa Ciclistica per Giovani Fascisti tesserati di 4.a e 5.a Categoria che si svolgerà domenica 28 prossima ventura.

Si fa presente che le iscrizioni finora effettuate e non accompagnate dalla relativa tassa di L. 1 non saranno ritenute valide.

Dette iscrizioni si ricevono presso la Casa del Fascio dall'incaricato dell'Ufficio Sports, camerata Sguanci Emilio, tutti i giorni fino alle ore 20.

"Il peccato" ai Filodr

Sabato sera la Compagnia Dopolavoro Provinciale rapp... Teatro Filodrammatici, gr... pubblico, il dramma in tr... Giuseppe Lanza: « Il peccat...

La recita, ultima della sta... in onore della prima attrice ... Lilian Di Leo.

Il successo fu anche questa... loroso. I bravi dopolavoristi... un'eccellente interpretazione ... dramma in cui rifulsero tutt... artistiche dei giovani attori... rono veramente superiori ad... gio. Vivissimi si ripeterono... mente gli applausi a scena ... alla fine di ogni atto all'in... Cesare Lumachi, Alfredo Ca... stone Pacini, Loris Peruzzi, L... della signorina Sara Maggi... Ravaglioli.

La seratante Lilian Di Leo... festeggiata in particolar mod... secondo e il terzo atto, dove... interprete superba e impa... Più volte dovette presentar... proscenio, per ricevere l'appl... siastico dei numerosi interve... anche R. Pacini; ammirata e... la messa in scena.

La sig.na Di Leo ebbe in... ricche paniere di fiori e do... da parte del Consiglio Dire... Società e di numerosi estim...

Si è chiuso il ciclo delle re... stagione 1932-33.

Quest'anno l'attività dei ... lodrammatici è stata seguita... duità ed entusiasmo dal pu... polese che si augura che ... l'anno prossimo la bella e ... Compagnia artistica riman... rata.

I successi si ripeteranno an... za dubbio, schietti e incont...

RECITA A BENE...
del Fascio Giovani...

" Il Mito di Rom...

Stasera, alle ore 21. a ric... nerale, il Gruppo Filodram... Fascio Giovanile di Comb... di Empoli, rappresenterà ... Filodrammatici « Il mito d...